

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADUZIONE SPECIALISTICA

Scheda di Monitoraggio Annuale - Anno in osservazione 2020

Indicatori Scheda del Corso di Studio pubblicati in data 02/10/2021

Approvazione del CdLM in data 26 novembre 2021

Gli indicatori della **Corso di Studio (02/10/2021)** riportano che il numero degli avvisi di carriera è di 89 studenti nel 2020 di cui 82 iscritti per la prima volta ad MTS (iC00c), attestandosi a una quota iscritti superiore a quella riscontrabile a livello geografico (60) e nazionale (87,1). Il numero dei laureati entro la durata del corso (Ic00g) è pari a 41 unità attestandosi ad una quota superiore a livello geografico (23,2) ma inferiore a livello nazionale (49). La distanza si attenua se si osserva anche l'iC00h da cui risulta che, nel complesso, i laureati nel 2020 sono 68 mentre a livello geografico sono 41,8 e a quello nazionale sono 64,6. Dall'osservazione degli indicatori **Didattica (Gruppo A)** emerge che la percentuale degli iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2019 (iC01) è del 50,3% mantenendosi più bassa rispetto ai valori di comparazione geografici e nazionali. La percentuale di studenti provenienti da altri atenei (iC04) è del 23,6%, mantenendosi leggermente più bassa di quella in area geografica (24,3%) e di quella nazionale (43,9%). Il rapporto studenti/docenti (iC05), è sceso rispetto allo scorso anno (13,6%) ma comunque presenta una percentuale più alta sia a livello di area geografica (10,5%) che nazionale (12,6%). Si veda anche l'indicatore iC19. L'indicatore iC07 (Laureati occupati a tre anni dal Titolo) (83,8%) è in linea con quello dello scorso anno e si scosta positivamente dal valore in area geografica (74,2%) ed è di poco inferiore a livello nazionale (84,5%). L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo) è di 85,7% e dunque inferiore ai valori sia dell'area geografica (91,3%) che a livello nazionale (93,9%). Per l'indicatore iC09 (Qualità della ricerca dei docenti), va detto che i dati del CdS superano (1,1) i dati emersi in area geografica (1,0) e si allineano perfettamente con quelli degli atenei nazionali (1,1).

Tra gli indicatori del **Gruppo B**, collegati all'internazionalizzazione, è degno di attenzione il valore iC12 (0,0%) relativo agli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, che dovrà essere oggetto di miglioramento. Altri dati da monitorare riguardano la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) così come la Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), che pur restando al di sopra della media regionale, sono diminuiti. Tale diminuzione è probabilmente dovuta all'emergenza COVID che ha considerevolmente rallentato le mobilità all'estero.

Relativamente agli indicatori del **Gruppo E** per la valutazione della didattica, in particolare per l'indicatore iC13, ovvero la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, riporta un dato in lieve aumento (59,9%) rispetto agli anni precedenti, che rimane comunque più basso rispetto agli altri valori comparativi. La percentuale di studenti che proseguono gli studi all'interno dello stesso CdS (iC14) si mantiene alta (96,1%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (41,6%) avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU (iC16) previsti al I anno è in linea con i dati rilevati negli anni precedenti e dunque sempre sensibilmente inferiore rispetto ai valori di comparazione geografici e nazionali. Per quel che riguarda gli indicatori relativi al **percorso di studio e regolarità delle carriere**, la percentuale (7,9%) di studenti che hanno abbandonato gli studi

dopo N+1 anni (iC24), in linea con il dato dell'area geografica ma leggermente superiore alla percentuale nazionale, è peggiore rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di laureati che si dichiara occupata ad un anno dal Titolo (iC26) è pari al 48,1% con un netto calo rispetto agli anni precedenti e con valori di circa 10 punti inferiori rispetto all'area geografica e a livello nazionale. Tra le possibili motivazioni potrebbe esserci il perdurare del COVID19, ma è comunque un dato da tenere sotto controllo nei prossimi anni.

L'indicatore iC19 (72,5%) relativo alle ore di **docenza erogata** da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza è molto più alto sia a livello geografico (55,5%%) e significativamente più alto a livello nazionale (30,8%%). Si vedano anche i valori degli indicatori iC27 2 iC28.

In sintesi, alla luce dei dati osservati, si può affermare che il CdS MTS benché presenti alcune criticità, l'indicatore iC26 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è in aumento rispetto all'anno precedente (83,8%).